



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Al Sig. Sindaco del Comune di
San Marco dei Cavoti (BN)
Pec: u.tecnico@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

Palazzo Reale - Viale Touhet, 21/A 81100 Caserta

MIBACT-SABAP-CE
PROT.OC
0013624 27/09/2017
Cl. 34.19.04/144.38

Allegati.....

Class. 34.19.04 144/38

Risposta al foglio del 22/09/2017

Div..... Sez..... N. 6560

Oggetto: San Marco dei Cavoti (BN)– Richiesta parere ai sensi art. 21 del D.Lgs n°42 del 22/01/04. Ditta intestataria: Amministrazione Comunale. Progetto di riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. PSR Regione Campania 2014/2020 – Misura 7.6.1 operazione B. € 1.000.000,00.14642 **CONC PAES PASTORE E**

In riferimento alla richiesta di parere inoltrata alla scrivente, trasmessa il 22/09/2017 prot. 6560 e acquisita con riferimento MIBACT-SABAP-CE Archivio_C n. 13376 del 25/09/2017, con la nota che si riscontra e riguardante le opere riportate in oggetto interessanti un'area sottoposta al vincolo ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n°42 del 22/01/2004, questa Soprintendenza,

visto il progetto dell'intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo predisposta per consentire una corretta e completa valutazione;

considerato che il Comune di San Marco dei Cavoti è sprovvisto di un piano del colore per il centro storico;

preso atto della Deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 14/08/2017 con all'oggetto:

P.S.R. 2014-2020 _Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale. Mis. 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20 del Reg. (UE) 1305/2013)- Sottomisura: 7.6 _Tip. Intervento 7.6.1.: Operazione B. Misura 6: Sottomisura 6.4: Tip. Intervento 6.4. Provvedimenti;

preso atto del parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile Settore Tecnico Dott. Salvatore Carpinelli;

valutato l'impatto derivante dalla realizzazione del progetto e la conformità di quest'ultimo alle norme di tutela;

considerato che la soluzione progettuale, di cui si chiede autorizzazione, consiste:

- per l'area pubblica **"Belvedere-Grazionella-piazzetta Maria SS. Del Carmine"** la riqualificazione delle scale mediante la sostituzione della pavimentazione esistente con materiale lapideo locale, ripristino di alcuni muretti e il rifacimento di tutti i sottoservizi;
- per l'area pubblica **"Largo Fontanelle"** il ripristino della pavimentazione utilizzando un selciato in basolato di pietra simile a quella originaria e il rifacimento di tutti i sottoservizi;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

- per l'area pubblica "Belvedere-Grazionella" la sostituzione della pavimentazione esistente con materiale lapideo locale e il rifacimento di tutti i sottoservizi;
- nel rifacimento degli intonaci e tinteggiatura dei prospetti, ripristino ornate in pietra e zoccolatura, sostituzione mensole balcone, sostituzione degli infissi in alluminio in infissi in legno, nella sostituzione di gronde e pluviali, nella stilatura e rabboccatura dei giunti del paramento murario a vista, di tredici edifici privati, individuati a seguito di partecipazione al bando di selezione per manifestazione d'interesse, in esecuzione della deliberazione di G.C. n.78 del 14/08/2017.

Valutata la documentazione progettuale idonea ed esaustiva per fondare il corretto e ponderato esame di merito;

valutato l'impatto derivante dalla realizzazione del progetto e la conformità di quest'ultimo alle norme di tutela; in quanto l'intervento proposto, non introduce sostanziali modifiche sull'impatto percettivo del contesto tutelato;

ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004,

AUTORIZZA

per quanto di competenza, l'intervento per i lavori di riqualificazione del centro storico.

Al fine di non alterare sostanzialmente le caratteristiche tipologiche, morfologiche ed architettoniche del centro storico, questa Soprintendenza ritiene che debbano essere rispettate le seguenti condizioni:

- prima dell'inizio dei lavori, in considerazione del fatto che il Comune non ha un piano del colore per il centro storico approvato da questo Ufficio, per ogni fabbricato dovranno essere ricercate informazioni in merito alle coloriture storiche al fine di individuare quella maggiormente rispondente alle tinte originarie da riportare in una tavola riassuntiva da sottoporre a parere di questo Ufficio;
- gli infissi in legno dovranno avere finitura tradizionale ad olio o smalto coprente nei colori ricorrenti per i luoghi;
- la tinteggiatura esterna dei fabbricati dovrà essere eseguita con tinta a base di latte di calce e polveri di terre naturali e gli intonaci dei prospetti dovranno essere realizzati con malta tradizionale a base di calce e pozzolana;

Per quanto concerne le attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento, si comunica che, ai fini della tutela del patrimonio archeologico eventuali lavori di scavo e/o di movimento terra dovranno essere effettuati con il controllo e l'assistenza tecnica di un professionista archeologo, con oneri a carico della committenza. Pertanto il nominativo ed il curriculum del professionista archeologo, unitamente a quello del Direttore dei Lavori, dovrà essere trasmesso alla scrivente Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori.

Si restituisce una copia della documentazione.

Il Responsabile del Procedimento
(F.T. Dott. Luigi Onofrio Pastore)



Il Soprintendente
(arch. Salvatore Buonomo)



"commissione di garanzia"
Sr-cam.coreco@beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo